

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

PREMESSA

I documenti di bilancio sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs.118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs.126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di Valeggio sul Mincio non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs.118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;

- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in

modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

La legge di Bilancio 2019 L. 145/2018 al Comma 821, e successive modifiche ed integrazioni, così come il D.M. 1 agosto 2019, prevede che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello preventivo il rispetto del pareggio di bilancio è garantito «semplicemente» dal rispetto delle regole generali del bilancio, ovvero ENTRATE = SPESE.

L'Equilibrio finanziario del Bilancio di Previsione 2022-2024, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- 1) politica tariffaria: - confermato quanto applicato nel 2021 per le imposte, tasse e tariffe, con particolare riferimento al canone unico patrimoniale (ex.COSAP, Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni), diritti di segreteria, tariffe dei servizi cimiteriali, imposta di soggiorno ed altre tariffe relative ai servizi pubblici a domanda individuale. Per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;
- 2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica sulla spesa: si è cercato il mantenimento dei livelli di spesa degli anni precedenti, cercando di svincolare le eventuali economie a beneficio dei servizi con maggior fabbisogno.
- 3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022-2024 cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili; la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;
- 4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- 5) politica di indebitamento: il Comune di Valeggio sul Mincio, nel rispetto della normativa relativa al limite di indebitamento, ha previsto nell'anno 2022 l'accensione di un mutuo per l'ampliamento del Cimitero di Salionze di euro 380.000,00 e la devoluzione del mutuo precedentemente contratto con Cassa DDPP per euro 212.830,40 da destinarsi alla manutenzione straordinaria delle strade ed alla viabilità.

Previsioni di cassa

Il documento contabile è redatto in termini di competenza sul triennio e di cassa solo per il primo anno di bilancio.

Le previsioni dei flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sulla base dell'analisi dei flussi storici.

Le entrate che negli esercizi precedenti all'introduzione dei nuovi principi contabili erano state previste per cassa, in luogo della competenza, sono state previste continuando ad utilizzare il criterio originario fino al loro esaurimento.

Il prospetto relativo al *"Quadro generale riassuntivo"* illustra il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza e dei flussi di cassa previsti, ovvero degli incassi e pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2022

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.865.149,12								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		10.988.305,51	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.148.804,85	8.381.000,00	8.387.454,93	8.337.704,93	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	15.528.233,54	13.032.274,06 0,00	13.000.528,99 0,00	12.953.378,99 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.494.894,24	787.100,00	789.100,00	789.100,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.869.770,67	4.148.030,28	4.110.330,28	4.115.330,28					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.545.996,31	3.521.249,60	6.411.170,00	1.256.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	17.283.433,13	15.102.385,51 0,00	6.411.170,00 0,00	1.256.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.835,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	28.064.301,07	16.837.379,88	19.698.055,21	14.498.135,21	Totale spese finali.....	32.811.666,67	28.134.659,57	19.411.698,99	14.209.378,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.862.276,69	592.830,40	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	289.549,52	283.856,22 0,00	286.356,22 0,00	288.756,22 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.683.307,49	2.225.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.939.190,19	2.225.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00
Totale Titoli.....	39.109.885,25	22.155.210,28	24.423.055,21	19.223.135,21	Totale Titoli.....	38.540.406,38	33.143.515,79	24.423.055,21	19.223.135,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.975.034,37	33.143.515,79	24.423.055,21	19.223.135,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.540.406,38	33.143.515,79	24.423.055,21	19.223.135,21
Fondo di cassa finale presunto	9.434.627,99								

Gli equilibri di bilancio e principi contabili.

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa solo al primo triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia delle principali risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio 15 – Equilibri di bilancio).

Gli stanziamenti di bilancio hanno carattere autorizzatorio e identificano il limite per l'assunzione degli impegni negli esercizi futuri. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 – Competenza finanziaria).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti.

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto senza applicazione di avanzo in considerazione dei ristretti limiti dettati dalla normativa relativa al vincolo di finanza pubblica.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024 da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

Il bilancio viene redatto distinguendo la parte della gestione corrente da quella investimenti, in relazione alla diversa natura ed ambiti di azione.

In particolare la parte corrente è destinata a garantire il funzionamento dell'ente. Gli importi dei rispettivi esercizi sono stati attribuiti secondo il criterio della competenza potenziata, il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate nell'esercizio in cui andranno a scadere le relative obbligazioni attive o passive, nel rispetto della progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, dei tempi previsti di maturazione dei debiti esigibili.

La gestione investimenti si compone delle entrate e delle spese destinate alla gestione della parte in conto capitale. Le spese di investimento, ottenuto il relativo finanziamento, saranno registrate negli anni in cui verranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto e/o convenzione eventualmente stipulata.

Obiettivo di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 sono state abrogate le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, per cui il Comune si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011 – Legge 145/2018 art.1 c.821). La sentenza n.274/2017 e la sentenza n.101/2018 della Corte Costituzionale hanno inoltre disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

Qui sotto si rappresenta il prospetto relativo agli *"Equilibri di bilancio"*:



BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio		8.865.149,12			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		13.316.130,28 0,00	13.286.885,21 0,00	13.242.135,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilita'	(-)		13.032.274,06 0,00 665.300,41	13.000.528,99 0,00 665.300,41	12.953.378,99 0,00 665.300,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)		283.856,22 0,00 0,00	286.356,22 0,00 0,00	288.756,22 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE
--

Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le entrate sono state stanziare considerando tutte le operazioni che saranno svolte nell'anno 2022, cercando di evitare i criteri di valutazione e di stima che possano portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste, alterandone l'attendibilità.

Gli stanziamenti sono stati previsti considerando anche gli andamenti storici ed i riflessi che assumono sugli impegni pluriennali nel rispetto del principio contabile n.8 della congruità.

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2022-2024, per la parte entrata distinte per titoli, sono sintetizzate nel prospetto seguente *"Riepilogo generale Entrate per titoli"*:



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		174.560,66	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		2.129.861,51	10.988.305,51	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		1.122.705,73	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2022		5.737.800,74	8.865.149,12		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.767.804,85	7.877.000,00	8.381.000,00	8.387.454,93	8.337.704,93
	previsione di cassa		10.217.926,88	11.148.804,85		
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	707.794,24	2.056.206,45	787.100,00	789.100,00	789.100,00
	previsione di cassa		2.357.060,32	1.494.894,24		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	3.721.740,39	4.020.613,78	4.148.030,28	4.110.330,28	4.115.330,28
	previsione di cassa		8.544.261,28	7.869.770,67		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	4.024.746,71	12.393.534,16	3.521.249,60	6.411.170,00	1.256.000,00
	previsione di cassa		10.598.864,75	7.545.996,31		
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	4.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.835,00	4.835,00		
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	5.269.446,29	6.215.872,00	592.830,40	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.150.872,00	5.862.276,69		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	previsione di cassa		2.500.000,00	2.500.000,00		
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	458.307,49	2.425.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00
	previsione di cassa		2.777.823,88	2.683.307,49		
TOTALE TITOLI		16.954.674,97	37.488.226,39	22.155.210,28	24.423.055,21	19.223.135,21
	previsione di cassa		38.151.644,11	39.109.885,25		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.954.674,97	40.915.354,29	33.143.515,79	24.423.055,21	19.223.135,21
	previsione di cassa		43.889.444,85	47.975.034,37		

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Comprendono le imposte, tasse o proventi simili, ovvero tutte le forme di prelievo tributario effettuate dall'ente nei limiti regolamentari della sua capacità impositiva.

Le entrate di questa natura sono imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata diventa realmente esigibile.

Solo in casi particolari è consentito un criterio di contabilizzazione differente rispetto al principio generale sopra indicato.

Infatti i ruoli ordinari dei tributi sono stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento nel fondo crediti dubbia esigibilità. Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi saranno accertate per cassa.

I tributi riscossi in autoliquidazione dai contribuenti possono essere previsti in base alla stima delle riscossioni.

Prospetto *"Entrate per titolo tipologie e categoria"*:



ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.492.000,00	290.000,00	7.498.454,93	266.454,93	7.448.704,93	236.704,93
1010106	Imposta municipale propria	3.030.000,00	190.000,00	2.976.454,93	136.454,93	2.906.704,93	106.704,93
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	1.660.000,00	0,00	1.680.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	440.000,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.350.000,00	100.000,00	2.380.000,00	130.000,00	2.380.000,00	130.000,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010177	Addizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attivita' di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
PROVINCIA DI VERONA

Esercizio 2022

3 di 13

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010330	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010350	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010372	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010395	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attivita' di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	889.000,00	0,00	889.000,00	0,00	889.000,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	889.000,00	0,00	889.000,00	0,00	889.000,00	0,00



ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	785.100,00	0,00	787.100,00	0,00	787.100,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	216.100,00	0,00	218.100,00	0,00	218.100,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	569.000,00	0,00	569.000,00	0,00	569.000,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	787.100,00	2.000,00	789.100,00	2.000,00	789.100,00	2.000,00



ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate in conto capitale						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.464.889,60	0,00	5.090.170,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	627.720,00	0,00	5.054.490,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	837.169,60	0,00	35.680,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	435.000,00	435.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	435.000,00	435.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.616.360,00	1.116.360,00	1.316.000,00	916.000,00	1.251.000,00	916.000,00
4050100	Permessi di costruire	1.100.000,00	1.100.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Accensioni prestiti						
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	592.830,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	592.830,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	592.830,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.875.000,00	0,00	1.875.000,00	0,00	1.875.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	785.000,00	0,00	785.000,00	0,00	785.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
	<i>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</i>	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
9020000	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9020100	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Depositi di/prezzo terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9020400	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
9020500	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900							
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.225.000,00	0,00	2.225.000,00	0,00	2.225.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	22.155.210,28	2.148.360,00	24.423.055,21	1.489.454,93	19.223.135,21	1.459.704,93

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote previste per l'anno 2022 sono invariate rispetto a quelle dell'anno 2021.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento svolta in materia di ICI ha effetti, ovviamente, anche sulle annualità successive, e quindi sul recupero dell'IMU, i cui proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

€ 190.000,00 per il 2022

€ 136.454,93 per il 2023

€ 106.704,93 per il 2024

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze e sul gettito degli ultimi cinque esercizi, tenendo presente l'aliquota comunale dello 0,80%, fermo restando la soglia di esenzione prevista.

Si prende atto che con decorrenza 01/01/2022 sono stati modificati gli scaglioni di reddito su cui applicare la ritenuta.

Il gettito presunto, calcolato con il simulatore previsto dal Mef sul Portale del Federalismo Fiscale è pari a:

€ 1.660.000,00 per il 2022

€ 1.680.000,00 per il 2023

€ 1.700.000,00 per il 2024

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è delineata mediante l'elaborazione del piano finanziario Tari e tale da garantire la copertura integrale dei relativi costi sostenuti per l'erogazione del servizio.

Alla data odierna, si intendono confermate le tariffe TARI deliberate per l'anno 2021, fino ad approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario PEF TARI 2022/2025 in corso di predisposizione secondo le modalità ARERA MTR 2.

CANONE UNICO (ex imposta pubblicità – diritti pubbliche affissioni e cosap)

La gestione è effettuata direttamente dal Comune.

Il gettito previsto per il CU – Canone Unico è così indicato:

€ 155.000,00 per il 2022

€ 160.000,00 per il 2023

€ 165.000,00 per il 2024

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto al Titolo I delle entrate correnti.

Il suo importo che ammonta ad € 889.000,00 per l'anno 2022 la previsione è stata calcolata in relazione alle stime indicate sul sito www.finanzalocael.interno.gov.it.

Il dato sarà soggetto a revisioni qualora il Ministero apporti modifiche a quanto in precedenza pubblicato.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il gettito presunto per il 2022 pari ad € di 440.000,00 andrà a finanziare le seguenti spese:

- missione n. 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione programma n. 05 Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali per € 67.000,00,
- missione n. 7 Turismo per € 193.000,00,
- missione n. 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali per € 45.000,00,
- missione n. 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero per € 45.000,00,
- missione n. 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma n. 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale per € 50.000,00
- missione n. 10 Trasporti e diritto alla mobilità per € 40.000,00

Per il 2023 sono previsti € 450.000,00, mentre per il 2024 € 450.000,00

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Le previsioni sono state effettuate imputando secondo il principio della competenza potenziata.

I trasferimenti da altre P.A. l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie per la corretta imputazione

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

Le previsioni sono state effettuate imputando secondo il principio della competenza potenziata.

I proventi per la gestione dei servizi sono stati previsti nell'esercizio in cui il servizio sarà effettivamente reso all'utenza; criterio adottato anche nel caso della gestione affidata a terzi.

Le risorse per locazioni o concessioni, di solito garantiscono un gettito costante negli anni, per cui sono previste nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile.

Anche per gli interessi attivi si segue il principio dell'esigibilità, mentre per l'accertamento degli interessi di mora si segue il criterio di cassa.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 500.000,00 per le annualità 2022 ed € 500.000,00 per le annualità 2023-2024, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in

considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione di Giunta n.33 del 17.3.2022 e rendicontata in sede di consuntivo.

Sono previsti, come proventi per il controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti € 270.000,00 per il 2022, € 270.000,00 per il 2023 ed € 270.000,00 per il 2024.

PROVENTI DERIVANTI DAI PARCHEGGI A PAGAMENTO

Con il mantenimento delle tariffe invariate rispetto allo scorso anno l'ammontare degli introiti dei parcheggi a pagamento è previsto in € 280.000,00 per il 2022.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Le risorse di parte capitale, salvo deroghe espressamente previste dalla legge, sono destinate alle spese di investimento, ovvero a spese in c/capitale od all'acquisto di beni durevoli.

Sono comprese in tale categoria i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, le entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali o altre tipologie di entrate in conto capitale.

L'entrata è imputata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

I trasferimenti in conto capitale sono previsti nell'anno in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile per il soggetto concedente. I trasferimenti in conto capitale da soggetti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché l'informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.

Per le alienazioni patrimoniale il diritto al pagamento del corrispettivo si perfeziona al momento del rogito, quindi l'entrata si concretizza al verificarsi di detta condizione.

Per i permessi di costruire l'entrata ha origine al rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per l'anno 2022 sono previsti i seguenti contributi da altre Amministrazioni Pubbliche che finanziano le spese di investimento:

Contributo regionale micro zonizzazione per euro 20.500,00.

Contributo ministeriale asilo nido comunale per euro 157.470,00

Contributo ministeriale Via Marsala per euro 300.000,00

Contributo statale per investimenti per euro 90.000,00

Al Titolo IV delle entrate sono previsti anche euro 837.169,30 per perequazioni da privati.

ENTRATE DA ALIENAZIONE BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Per l'anno 2022 nel piano delle alienazioni sono stati individuati beni da dismettere per € 435.000,00;

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

1. Proventi per oneri di urbanizzazione e costo costruzione

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 1.100.000,00 per l'anno 2022, in € 900.000,00 per l'anno 2023 e in € 900.000,00 per l'anno 2024.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere.

Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

2. Proventi derivanti dalla Legge Regionale 42/82 entrate da cave

E' prevista un'entrata di € 500.000,00 per l'esercizio 2022 di € 400.000,00 per l'esercizio 2023 e di € 335.000,00 per il 2024.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Il Bilancio Finanziario 2022/2024 prevede l'accensione di prestiti per il solo anno 2022 per la realizzazione di investimenti, così come previsto dall'art. 202 del TUEL, come di seguito indicato:

- Mutuo per ampliamento cimitero di Salionze per euro 380.000,00;
- Devoluzione mutuo Cassa DDPP destinato alla manutenzione straordinaria strade per euro 212.830,40.

Il residuo debito dei mutui al 01/01/2022 risulta essere pari ad € 8.551.093,26.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2022-2024 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita pari ad € 2.500.000,00.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO: gestione contabile

Secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata, gli impegni sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

In base ai criteri adottati, la quota dell'originario impegno che si prevede verrà liquidata nell'esercizio è stata inserita nella normale previsione delle spese di competenza, mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio è stata invece collocata nella voce di spesa denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo viene ripreso tra le entrate del bilancio dell'esercizio immediatamente successivo in modo da garantire la copertura della quota di impegno rinviata al momento dell'esigibilità. Questa gestione permette il mantenimento in tutti gli anni del bilancio del pareggio dell'entrata e della spesa complessiva dell'intervento previsto.

Il fondo pluriennale vincolato è quindi un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il

fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2022	2023	2024
FPV – parte corrente	€ ____ 0,00 ____	€ ____ 0,00 ____	€ ____ 0,00 ____
FPV – parte capitale	€ 10.988.305,51	€ ____ 0,00 ____	€ ____ 0,00 ____

NOTA:

L'importo pari ad € 10.988305,51 iscritto fra le entrate di competenza anno 2022 è stato generato dalla variazione di esigibilità - PRP 514/2022 - adottata con delibera di Giunta Comunale n. 47 in data 25/03/2022 – esercizio provvisorio anno 2022.

Tale variazione ha originato FPV di parte capitale e si è resa necessaria per re imputare spese di investimento precedentemente impegnate e finanziate da entrate di natura vincolata già accertate e in parte incassate.

Di detta variazione di esigibilità sarà tenuto conto in occasione del riaccertamento ordinario dei residui nell'ambito delle attività del Rendiconto relativo all'esercizio 2021.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE USCITE
--

Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari, talvolta integrata da considerazioni di tipo economico. Sono state considerate le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento evitando sottovalutazioni e/o sopravvalutazioni delle singole poste, nel rispetto del principio dell'attendibilità.

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico e accompagnate, ove necessario, da altri parametri obiettivo di riferimento.

Gli importi previsti su quanto detto sopra, in relazione al modificarsi della congiuntura, potranno essere eventualmente adattati alle nuove esigenze tramite variazioni di bilancio. In effetti il bilancio per sua natura "di previsione" non deve essere inteso come documento imm modificabile, in relazione all'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà secondo il principio n.7 della flessibilità. Alla medesima esigenza risponde lo stanziamento presente nel fondo di riserva.

Le previsioni di spesa sono state effettuate tenendo conto dell'assunzione degli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con gli equilibri di bilancio, nel rispetto del principio n.8 della congruità.

Si riporta di seguito una tabella *"Riepilogo generale delle spese per titoli"*



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023	PREVISIONE DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.205.619,84	14.134.807,67	13.032.274,06	13.000.528,99	12.953.378,99
	previsione di competenza di cui già impegnato*			3.440.003,15	1.816.393,03	103.622,99
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		15.613.109,41	15.528.233,54		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.181.047,62	21.627.870,56	15.102.385,51	6.411.170,00	1.256.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			10.988.305,51	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		10.988.305,51	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		14.186.468,73	17.283.433,13		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	5.693,30	227.676,06	283.856,22	286.356,22	288.756,22
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		277.009,40	289.549,52		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.500.000,00	2.500.000,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	714.190,19	2.425.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			6.145,81	3.751,68	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.712.900,86	2.939.190,19		
TOTALE TITOLI		6.106.550,95	40.915.354,29	33.143.515,79	24.423.055,21	19.223.135,21
				14.434.454,47	1.820.144,71	103.622,99
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.106.550,95	40.915.354,29	33.143.515,79	24.423.055,21	19.223.135,21
				14.434.454,47	1.820.144,71	103.622,99
				38.540.406,38		
				38.540.406,38		

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Qui sotto lo schema *“Riepilogo delle spese per missioni programmi e macroaggregati:”*

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

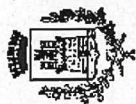
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione											
01											
01 Organi istituzionali	0,00	10.000,00	184.300,00	16.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	214.300,00
02 Segreteria generale	411.088,30	28.523,85	298.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	743.312,15
03 Gestione economica,	151.756,97	120.680,17	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	348.437,14
04 Gestione delle entrate	103.637,98	7.459,76	61.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	183.097,74
05 Gestione dei beni demaniali e	62.587,12	20.507,43	229.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00	338.594,55
06 Ufficio tecnico	194.135,75	13.481,94	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.617,69
07 Elezioni e consultazioni	154.034,99	11.075,48	61.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.110,47
08 Statistica e sistemi	0,00	0,00	76.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.000,00
09 Assistenza tecnico-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	135.500,00	0,00	28.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.700,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	88.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.000,00	145.000,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1.212.741,11	211.728,63	1.086.700,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	92.500,00	2.656.169,74
MISSIONE 2 - Giustizia											
02											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale ed altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
03											
01 Polizia locale e	423.006,44	28.381,94	165.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	659.388,38
02 Sistema integrato di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	423.006,44	28.381,94	165.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	659.388,38

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
08											
01	202.402,85	14.263,23	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.166,08
02	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	202.402,85	14.263,23	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.166,08
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
09											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	83.563,84	5.753,32	269.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	358.317,16
03	28.615,26	200,00	2.385.000,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.700,00	2.499.515,26
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	112.179,10	5.953,32	2.654.000,00	81.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.700,00	2.865.332,42
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
10											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	67.984,39	5.883,28	647.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	724.367,67
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	67.984,39	5.883,28	647.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	724.367,67

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MACROAGGREGATI	2.245.699,33	270.552,77	7.890.211,60	1.661.500,00	0,00	0,00	81.200,00	0,00	45.000,00	838.110,36	13.032.274,06



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

[illegible]

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
18											
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19											
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20											
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50											
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>											
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	15.102.385,51	0,00	0,00	0,00	15.102.385,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
PROVINCIA DI VERONA

Esercizio 2022

15 di 17

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - partite di giro	1.875.000,00	350.000,00	2.225.000,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		1.875.000,00	350.000,00	2.225.000,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	278.163,00	0,00	280.663,00	0,00	283.063,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	283.856,22	0,00	286.356,22	0,00	288.756,22	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	1.875.000,00	0,00	1.875.000,00	0,00	1.875.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	2.225.000,00	0,00	2.225.000,00	0,00	2.225.000,00	0,00
	TOTALE	33.143.515,79	690.208,80	24.423.055,21	232.000,00	19.223.135,21	232.000,00

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

Per alcune tipologie di spesa la norma prevede criteri di previsione e quindi di registrazione diversi dal principio generale, nel dettaglio:

Per trattamenti fissi e continuativi del personale la previsione è legata alla dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, per cui viene stanziata nell'esercizio in cui è prevista la liquidazione.

Per il trattamento accessorio del personale le spese sono stanziate nell'esercizio in cui sono esigibili anche se riferiti a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.

Gli acquisti di beni e servizi sono stanziati nell'anno in cui si prevede che sarà adempiuta completamente la prestazione. Nel caso di contratti di affitto o somministrazione periodica di durata ultra annuale, la spesa viene attribuita pro quota agli esercizi in cui andrà a maturare la rata d'affitto o evasa la parte di fornitura di competenza di quell'anno.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio;

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta;
- Iva derivante dai servizi commerciali

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 81.200,00 per il 2022, in € 78.450,00 per il 2023 ed in € 76.800,00 per il 2024 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

L'evoluzione nel triennio dipende naturalmente dai nuovi mutui che eventualmente si accenderanno e dal termine dei piani di rimborso dei prestiti che giungono alla fine del periodo di ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, restituzione di tributi non dovuti.

La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva codice bilancio 20.01.1990 – (comprende il fondo di riserva di cassa).

Il fondo di riserva è iscritto per € 44.359,95 nell'esercizio 2022.

In particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art.166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria seguendo quanto previsto all'esempio n. 5 dell'appendice tecnica e le indicazioni della Faq n. 25 di Arconet e nello specifico:
-Anni 2015-2016-2017-2018-2019 (incassi di competenza es X + incassi es X+1 in c/residui esX):Accertamenti es X;
3. la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

A) media semplice;

B) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto

alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

C) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: : 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato utilizzando la modalità della media semplice.

Gli stanziamenti di bilancio sono così calcolati:

Anno	Quota minima (a)	Importo del FCDE calcolato (b)	Importo minimo da stanziare (c=a*b)	Importo effettivamente stanziato
2022	100%	€ 665.300,41	€ 665.300,41	€ 665.300,41
2023	100%	€ 665.300,41	€ 665.300,41	€ 665.300,41
2024	100%	€ 665.300,41	€ 665.300,41	€ 665.300,41

Accantonamento del fondo rischi per contenzioso:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi vari e spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Sulla base delle informazioni ricevute, nel bilancio di previsione 2022 è stato stanziato € 15.000,00 a titolo di fondo rischi per contenzioso.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

Si evidenzia quanto segue:

La copertura delle spese di investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo dell'opera a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori cioè dal crono programma e dai tempi di assunzione dei relativi impegni.

L'eventuale stanziamento in conto capitale previsto in bilancio pertanto non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.

Il finanziamento effettivo di ogni investimento può derivare sia da entrate accertate e interamente imputate allo stesso esercizio, che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate ad anni successivi. Gli investimenti possono finanziarsi anche tramite l'avanzo di amministrazione destinato agli stessi e deliberato a rendiconto.

In allegato alla nota integrativa si riporta l'elenco degli interventi programmati in conto capitale per gli anni 2022/2024 in conto capitale con le relative fonti previste di finanziamento nel dettaglio.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo o del trasferimento non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024 risultano iscritti i seguenti contributi agli investimenti:

- Contributo regionale micro zonizzazione per euro 20.500,00.
- Contributo ministeriale asilo nido comunale per euro 157.470,00
- Contributo ministeriale Via Marsala per euro 300.000,00
- Contributo statale per investimenti per euro 90.000,00

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2022 risulta essere pari ad € 8.551.093,26

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere previsti ammontano ad:

€ 283.856,22 per il 2022

€ 286.356,22 per il 2023

€ 288.756,22 per il 2024.

La quota capitale è prevista per l'importo di restituzione del mutuo in base al piano di ammortamento sottoscritto.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

Non è iscritto alcun importo per il fondo pluriennale vincolato in spesa.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Alla data odierna risulta in essere una Polizza fideiussoria con la Provincia di Verona per euro 220.000,00 a garanzia dell'attività post morte della discarica di Ca' Baldassare.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.
--

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

1. Solori spa di Verona con partecipazione diretta partecipazione al 0,10%
2. Fondazione Valeggio Vivisport di Valeggio s/Mincio partecipazione al 55,56%
3. Consiglio di Bacino di Verona Nord di Villafranca di Vr partecipazione al 3,53%
4. Consorzio intercomunale soggiorni climatici di Verona partecipazione del 3,21%
5. Morenica srl di Sommacampagna – Vr partecipazione del 12,61%
6. Azienda gardesana servizi spa – AGS spa partecipazione al 5%
7. Depurazioni Benacensi srl di Peschiera d/Garda partecipazione 2,50%
8. Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero di Villafranca di Vr partecipazione al 3,704%
9. AATO Veronese Consiglio di Bacino Veronese di Verona partecipazione al 1,59%

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI
--

Non sono presenti enti ed organismi strumentali dell'ente.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si ricorda che le entrate o le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata e/o spesa sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, secondo quanto indicato dall'art.25 c.1 lett.b) Legge 196/2009.

Per le entrate non ricorre la fattispecie.

Sono invece da considerare non ricorrenti le spese relative ad investimenti diretti, contributi conto capitale in conto capitale, le spese per rimborso prestiti, le entrate e spese per apertura e chiusura di anticipazioni presso l'Istituto tesoriere.

<i>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ANNO 2021</i>

Nel Bilancio di previsione 2022-24 non risulta utilizzata nessuna quota di avanzo presunto di amministrazione.

Si ricorda che l'utilizzo dell'avanzo vincolato è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del *"Risultato presunto di amministrazione 2021"* alla data del 31.03.2022.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	6.592.233,16
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	2.304.422,17
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	29.796.720,74
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	18.984.091,28
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	3.888,35
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022	19.713.173,14
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	10.988.305,51
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	8.724.867,63

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		4.072.727,62
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		433.732,15
Altri accantonamenti		247.307,83
B) Totale parte accantonata		4.753.767,60
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		878.060,09
Vincoli derivanti da trasferimenti		250.879,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		215.231,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		40.078,73
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		1.384.250,03
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		27.044,49
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.559.805,51
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
(Provincia di Verona)
QUADRO GENERALE DEGLI INVESTIMENTI
anno 2022

Descrizione Opere	Importo Complessivo Opere	proventi condono edilizio cap.410010	Mutui e devoluzione mutui precedenti	Oneri di Urbanizzazione 450010/1	Contributo ministeriale e statale per investimenti	Contributi regionali in c/capitale	Contributi perequazioni da privati cap.420091	Autofinanziamento: monetizzaz. area urb. secondaria cap. 450010/2	Alienazioni patrimoniali beni immobili cap. 440020	Proventi cave cap. 450090	Entrata	Spesa
Interventi sul patrimonio acquisito con federalismo fiscale	175.000,00						175.000,00				420091	10.05.2224
Manutenzione straordinaria contenitori scuole medie	25.000,00						25.000,00				420091	4.02.2262
Ampliamento cimitero capoluogo	30.000,00						30.000,00				420091	12.09.2255
Manutenzione straordinaria strade viabilità	885.000,00		212.830,40				237.169,60		435.000,00		630014 e 44020	4.02.2259 e 10.05.2266 e 10.05.2270
Manutenzione straordinaria impianti illuminaz. pubblica	158.250,00									158.250,00	450090	10.05.2281
Sistemazione strade fibra ottica	75.000,00									75.000,00	450090	10.05.2287
Manutenzione straordinaria alloggi anziani e casa albergo	75.000,00									75.000,00	450090	12.03.2253
Manutenzione straordinaria immobili Nettezza urbana	85.000,00									85.000,00	450090	9.03.2251
Acquisto beni attrezzature protezione civile	30.000,00									30.000,00	450090	11.01.22.51
Lavori microzonizzazione edifici pubblici	27.000,00					20.250,00				6.750,00	450090	8.01.2205
Acquisto attrezzature per automazione uffici	70.000,00									70.000,00	450090	10.5.2262
Lavori Manutenzione straordinaria (parapetti e pavimentazione Castello)	60.000,00				60.000,00							10.05.2235
Manutenzione straordinaria pavimentazione centro storico Via Marsala	300.000,00				300.000,00							10.05.2268
Lavori impianto semaforico SP Mongabia Marengo	90.000,00				90.000,00							10.05.2269
TOTALE	4.114.080,00	5.000,00	592.830,40	1.100.000,00	607.470,00	20.250,00	837.169,60	16.360,00	435.000,00	500.000,00	4.114.080,00	verifica

OK con lim mutui

deve concidere col Titolo II spese

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
(Provincia di Verona)

QUADRO GENERALE DEGLI INVESTIMENTI
ANNO 2023

Descrizione opere	Importo opere	Mutui	Oneri di urbanizzazione 450010/1	Proventi condono edilizio	Autofinanziamento: monetizzazione area urb. secondaria cap.450010/2	Proventi cave cap.450090	Contributo ministeriale	Contributi perequazioni da privati cap.420091	Entrata	Spesa
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	90.000,00		90.000,00						450010/1	10.5.2222
Manutenzione straordinaria pavimentazione centro storico Via Foroni	400.000,00		400.000,00						450010/1	10.05.2272
Incarichi professionali esterni gestione patrimonio (frazionamenti notariali e ponte ferro)	50.000,00		50.000,00						450010/1	10.5.2259
Manutenzione beni immobili	80.000,00		80.000,00						450010/1	10.5.2261
Manutenzione straordinaria scuola materna/infanzia Salionze	34.640,00		34.640,00						450010/1	4.01.2253 e
Asilo nido capoluogo Valeggio	55.360,00		55.360,00						450010/1	
Manutenzione straordinaria Villa Zamboni	5.000,00		5.000,00						450010/1	
Manutenzione straordinaria Impianti sportivi - box e condizionatore	5.000,00		5.000,00						450010/1	6.01.2252
Sistemazione parchi e giardini	50.000,00		50.000,00						450010/1	9.02.2256
Manutenz. straordinaria aree verdi gioco e alberature	70.000,00		70.000,00						450010/1	9.02.2257
Incarichi professionali progettazioni urbanistiche	54.600,00		33.600,00	5.000,00	16.000,00				450010/1 e	8.01.2221 e
Informalizzazione accessi centri raccolta comunali	408.400,00		26.400,00				382.000,00		450010/1 e	9.03.2252
Ampliamento scuola infanzia capoluogo	137.170,00						101.490,00	35.680,00	420091 e 420024	
Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	100.000,00					100.000,00			450090	10.05.2281
Sistemazione strade fibra ottica	75.000,00					75.000,00			450090	10.05.2267
Manutenzione straord.alloggi anziani e casa albergo	70.000,00					70.000,00			450090	12.03.2253
Manutenzione straord immobili Nettezza urbana	80.000,00					80.000,00			450090	9.03.2251
Acquisto beni e attrezzature PL e protezione civile	25.000,00					25.000,00			450090	11.01.2251
Acquisto attrezzature per automazione uffici	50.000,00					50.000,00			450090	10.5.2262
Lavori efficientamento energetico scuola media Foroni	771.000,00						771.000,00		420032	4.02.2263
Lavori recupero Ponte Visconteo	800.000,00						800.000,00			
Rigenerazione urbana Villa Zamboni	3.000.000,00						3.000.000,00		420034	
TOTALI	6.411.170,00	0,00	900.000,00	5.000,00	16.000,00	400.000,00	5.054.490,00	35.680,00	6.411.170,00	verifica

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
(Provincia di Verona)

QUADRO GENERALE DEGLI
INVESTIMENT

anno 2024

Descrizione opere	Importo Opere	Mutui	Oneri di Urbanizzazione 450010/1	Proventi condono edilizio	Autofinanziamento : monetizzaz. areaa urb. secondaria cap.450010/2	Contributi perequazioni da privati cap.420091	Proventi cave cap.450090	Entrata	Spesa
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	90.000,00		90.000,00					450010/1	10.5.2222
Manutenzione straordinaria pavimentazione centro storico Via Marconi - Murari	350.000,00		350.000,00					450010/1	
Manutenzione strade comunali - asfaltature	200.000,00		200.000,00					450010/1	10.05.2272
Incarichi professionali esterni gestione patrimonio - frazionam. Notarili e ponte ferro	50.000,00		50.000,00					450010/1	10.5.2259
Manutenzione beni immobili	60.000,00		60.000,00					450010/1	10.5.2261
Manutenzione straordinaria scuola materna Salionze	10.000,00		10.000,00					450010/1	
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	10.000,00		10.000,00					450010/1	6.01.2252
Sistemazione parchi e giardini	60.000,00		60.000,00					450010/1	9.02.22.56
Manutenzione straordinaria aree verdi aree gioco e alberature	70.000,00		70.000,00					450010/1	9.02.2257
Incarichi professionali progettazioni urbanistiche	21.000,00			5.000,00	16.000,00			410010 e 450010/2	8.01.2221
Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	100.000,00						100.000,00	450090	10.05.2281
Manutenzione straord.alloggi anziani e casa albergo	60.000,00						60.000,00	450090	12.03.2253
manutenzione straord immobili Nettezza urbana	90.000,00						90.000,00	450090	9.03.2251
Acquisto beni e attrezzature porotezione civile	15.000,00						15.000,00	450090	11.01.2251
Acquisto attrezzature per automazione uffici	70.000,00						70.000,00	450090	10.5.2262
TOTALI	1.256.000,00	0,00	900.000,00	5.000,00	16.000,00	0,00	335.000,00	1.256.000	verifica



Comune di
**Valeggio
sul Mincio**
Città d'Arte

Valeggio sul Mincio,

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Dott. Emilio Scarpari